



NASCE LA RETE DELLE UNIVERSITÀ PUGLIESI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il 14 maggio la firma pubblica dell'accordo che istituisce la "RUS PUGLIA"

Per la prima volta le cinque Università pugliesi (Università di Bari "Aldo Moro", Università del Salento, Università di Foggia, Politecnico di Bari, Università LUM "Giuseppe Degennaro") danno vita a una rete regionale di coordinamento per lo sviluppo sostenibile, denominata "RUS Puglia".

I Magnifici Rettori, Prof. Stefano Bronzini (Università di Bari), Prof. Fabio Pollice (Università del Salento), Prof. Lorenzo Lo Muzio (Università di Foggia), Prof. Francesco Cupertino (Poliba) e Prof. Antonello Garzoni (Università LUM) hanno firmato oggi, 14 maggio, presso la Sala Rettorato del Palazzo Ateneo dell'Università di Bari (Piazza Umberto I – Bari, ingresso Via Crisanzio), l'Accordo interuniversitario.

La "RUS Puglia" si costituirà come articolazione territoriale della Rete nazionale delle Università per lo sviluppo sostenibile ("RUS"), già istituita nel 2017 e che ad oggi comprende 86 Università italiane.

Si tratta di una novità di grande rilievo perché, sinora, solo in cinque Regioni (Piemonte, Lombardia, Campania, Abruzzo e Toscana) le Università sono riuscite a costituire una RUS regionale, all'interno della quale "fare sistema" per la promozione delle strategie di sviluppo sostenibile lavorando in sinergia anziché individualmente. Ad esse ora si aggiunge la Puglia.

La "RUS Puglia" rappresenterà un punto di riferimento non solo per il mondo accademico, ma anche per le istituzioni pubbliche del territorio, a partire dalla Regione Puglia, per il tessuto economico e per la società civile pugliese. I compiti affidati alla "RUS Puglia" sono molteplici e di notevole impatto: ideare iniziative congiunte su scala territoriale in coordinamento con la RUS nazionale; elaborare proposte, iniziative e documenti da sottoporre congiuntamente alla Regione Puglia e a soggetti pubblici o privati del territorio, sugli aspetti istituzionali, sociali, economici e culturali legati alla sostenibilità; mettere in comune conoscenze, competenze, proposte e progettualità promuovendo la collaborazione, lo scambio di informazioni, le attività di disseminazione e comunicazione sulla sostenibilità in ambito intra ed extra universitario; diffondere buone pratiche emerse a livello locale, regionale, nazionale o internazionale per favorire lo sviluppo sostenibile; incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere sinergicamente dalle cinque Università, in modo da contribuire al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) con riferimento al territorio pugliese nel suo complesso.

"Oggi ci impegniamo come Atenei Pugliesi – ha dichiarato il **Rettore di UniBa Stefano Bronzini** - a fare rete su un tema decisivo per il futuro, un impegno che ci eravamo assunti in seno alla CRUI già nel 2016 e che oggi con grande soddisfazione facciamo proprio come sistema universitario pugliese. Una corretta e efficace transizione ecologica coinvolge trasformazioni sociali, culturali ed economiche. Per questo occorre partire dalla missione universitaria della formazione e costruire una politica educativa e formativa trasversale a tutte le discipline impegnate per la sostenibilità. Le Università italiane hanno un importante ruolo nel cambiamento della società proprio in virtù del loro compito istituzionale nel campo della formazione, della ricerca scientifica e della terza missione."



Per la **prof.ssa Isabella Pisano delegata del Rettore alla sostenibilità**: “La creazione della RUS Puglia rappresenta un formidabile esempio di sinergia accademica votata alla promozione di uno sviluppo armonioso e sostenibile nel territorio pugliese. Questa iniziativa, derivante dalla volontà delle Università pugliesi aderenti alla Rete nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, incarna un catalizzatore cruciale per la convergenza di conoscenze, competenze e iniziative mirate a un futuro più resiliente e sostenibile. La RUS Puglia rappresenta un importante passo avanti nella collaborazione tra le istituzioni accademiche regionali, evidenziando un impegno congiunto nel promuovere pratiche avanzate e soluzioni innovative orientate al benessere sociale e alla salvaguardia ambientale. La sua genesi rappresenta una pietra miliare nella progressione verso una governance universitaria responsabile e consapevole dei temi emergenti legati alla sostenibilità. La RUS Puglia assume un ruolo di primo piano nella formulazione e presentazione di proposte e documenti da presentare sia al Comitato di Coordinamento della RUS nazionale che alla Regione Puglia, oltre che ad altre istituzioni pubbliche e private, al fine di favorire lo sviluppo sostenibile del territorio. Questo impegno strategico mira a influenzare positivamente le politiche e le azioni volte allo sviluppo sostenibile delle comunità locali, promuovendo l'adozione di pratiche innovative e soluzioni integrate. Con il suo chiaro focus sui principi degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, la RUS Puglia si propone come un faro di speranza e progresso, contribuendo alla costruzione di un futuro più equo, inclusivo e rispettoso dell'ambiente.”

“Con grande soddisfazione oggi firmo pubblicamente l'Accordo per istituire la RUS Puglia, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nei mesi scorsi” dichiara il **Magnifico Rettore dell'Università del Salento, Fabio Pollice**, “e sono convinto che si tratterà di un punto di svolta, perché ci darà l'opportunità di lavorare sulla sostenibilità tutti insieme, mettendo a valor comune l'immenso patrimonio di conoscenze e capacità dei cinque Atenei e ponendolo al servizio della Puglia tutta; la sostenibilità implica processi di transizione multidimensionali, complessi, che richiedono visione sistemica e devono essere accompagnati da una forte volontà di cooperare per il bene comune, oltre gli steccati e al di là di valutazioni di parte o di breve termine”.

Presente all'evento anche il **Delegato del Rettore alla Sostenibilità per l'Università del Salento, Prof. Massimo Monteduro**, che aggiunge: “Per forte impulso del Rettore Fabio Pollice e della Prorettrice Maria Antonietta Aiello, in questi anni l'Università del Salento si sta impegnando a fondo nelle politiche di sostenibilità, lavorando per unire: la firma dell'Accordo di oggi è un ulteriore traguardo di questo percorso. Personalmente sono molto grato ai colleghi Delegati alla Sostenibilità degli altri Atenei pugliesi, Isabella Pisano (Università di Bari), Giulio Cappelletti (Università di Foggia), Michele Dassisti (Poliba) e Angelo Russo (Università LUM), con i quali ho lavorato, fianco a fianco, per oltre un anno al fine di elaborare e sostenere il progetto di costituzione della RUS Puglia, oggi coronato da successo. Come Delegati alla Sostenibilità dei rispettivi Rettori saremo noi a rappresentare i nostri Atenei nel Comitato di Coordinamento della “RUS Puglia”; la Presidenza sarà di ciascun Ateneo a rotazione, con cadenza annuale. Il nostro spirito di coesione è forte: avvertiamo la responsabilità della sfida, ma la affronteremo con entusiasmo e passione”.



“Nella strategia della LUM la sostenibilità ha da sempre giocato un ruolo fondamentale”, afferma **il Magnifico Rettore dell’Università LUM, Antonello Garzoni**, “per consentire il raggiungimento di un posizionamento distintivo, nonché per attrarre i migliori talenti e rassicurare gli stakeholder della società civile circa gli standard adottati nello sviluppo e attuazione di tutti i nostri processi, relativi alla didattica, alla ricerca e alla terza missione. Partecipare alla costituzione della RUS Puglia è stato, dunque, per noi, assolutamente naturale. Questo è un ulteriore tassello che si inserisce all’interno del piano strategico del nostro Ateneo, che contribuisce a portare ulteriore impatto al territorio, ai nostri stakeholder, ai nostri partner e ovviamente a tutto il sistema economico-sociale pugliese”. Il progetto di costituzione della RUS Puglia è stato seguito per l’Università LUM dal Prof. Angelo Russo, Prorettore alla Ricerca e alla Sostenibilità: “Lo sviluppo del piano strategico dell’area Sostenibilità parte dalla radicata cultura dell’Università LUM storicamente orientata allo sviluppo e innovazione del territorio e delle persone. L’Università LUM ha da sempre dimostrato un orientamento verso queste tematiche. Ne è dimostrazione, per esempio, il Dottorato di Ricerca (PhD) in Economics and Management of Sustainability and Innovation, tra i primi a livello nazionale a essere dedicato a tali tematiche. Sono sicuro che la collaborazione con gli altri atenei pugliesi, grazie alla costituzione della RUS Puglia, rafforzerà ulteriormente l’impatto che le nostre istituzioni saranno in grado di generare, a beneficio in primis dei giovani, delle imprese e del territorio”.

“Le università svolgono un ruolo chiave nella formazione delle nuove generazioni sulle tematiche legate alla sostenibilità ambientale e nella promozione di buone pratiche finalizzate a trasmettere una consapevolezza critica nei confronti delle principali problematiche quali il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, l’inquinamento, le risorse naturali limitate. L’Università di Foggia ha potenziato negli anni il suo impegno nell’adozione di politiche innovative sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. L’adesione a questa iniziativa che ci vede insieme agli altri Atenei protagonisti della costituzione di una rete regionale di coordinamento per lo sviluppo sostenibile, nasce dalla consapevolezza che solo uniti possiamo ambire a raggiungere un armonioso rapporto tra ambiente ed economia, in grado di assicurare la salute e il benessere delle persone”. Ha dichiarato **il Rettore dell’Università di Foggia Lorenzo Lo Muzio**.

Presente all’evento, per l’Università di Foggia, anche il delegato rettorale alle Performance socio-ambientali e alla sostenibilità **prof Giulio Mario Cappelletti, docente di Scienze Merceologiche**: “fondamentale è il ruolo delle università per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi dell’Agenda 2030, che si svolge attraverso le attività di ricerca, la didattica, la terza missione e con l’impegno in prima fila a ridurre i consumi di risorse e a gestire correttamente i rifiuti generati. Attraverso questa rete regionale, le università pugliesi potranno collaborare fattivamente mettendo in comune forze e risorse necessarie per creare sinergie e un tavolo di confronto sulle tematiche ambientali e sociali”.

«La sostenibilità sarà la caratteristica principale dei nuovi modelli di sviluppo e il filo conduttore della ricerca scientifica – ha commentato il rettore del Politecnico di Bari, **Francesco Cupertino** – che dovrà sostenere la transizione ecologica ed energetica nei prossimi anni. In questa prospettiva di cambiamenti epocali – ha aggiunto Cupertino – la Puglia potrà contare su un sistema universitario unito e determinato a fare emergere le enormi potenzialità del Territorio e la sua vocazione all’innovazione, in tutti i settori strategici per lo sviluppo sostenibile. La sinergia tra gli atenei pugliesi, in particolare in questo ambito, conferma quanto sia importante oggi mettere



insieme competenze tecnico scientifiche e umanistiche, in una nuova ottica di sana contaminazione tra i saperi. Questo sarà un elemento fondamentale – ha concluso il rettore del Politecnico – per dare nuovo impulso alla ricerca e all’innovazione, sui grandi temi di comune interesse come l’energia, la mobilità, la tutela dell’ambiente e la salute, che avranno ricadute importanti sulla qualità di vita delle persone e delle organizzazioni sociali».

"La rete regionale RUS Puglia è nata così velocemente per la incredibile armonia che si è creata tra gli atenei, presupposto di una naturale vocazione a fare rete da parte di chi crede nei principi della sostenibilità. Già dal 2020 i quattro atenei pubblici pugliesi si sono dotati di un laboratorio rete a servizio della innovazione sui materiali - anche per protezione individuale - per le imprese : il laboratorio RIAPRO-labOra ancor più fortemente, con questa iniziativa, gli atenei spingeranno la Regione Puglia ad essere la più sostenibile." Prof. Michele Dassisi Delegato di Ateneo per la Sostenibilità - membro del Consiglio Direttivo RUS dal 2014 e ideatore e Coordinatore del Gruppo di Lavoro della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile "Università per l'Industria" ultimo nato nel 2023.